

NFT

new freedom think

“Perché avremmo una mente se non per fare a modo nostro?” (Fëdor Dostoevskij)

Il mondo cambia ogni giorno, ogni ora: una costante rivoluzione modifica la vita dell'uomo, i suoi comportamenti, la visione nei confronti di ciò che lo circonda. Realtà e tecnologia si incontrano e si fondono creando nuovi universi da conoscere ed esplorare. Parole ed espressioni acquisiscono molti più significati rispetto a quanti gliene venissero attribuiti in passato. Comprare un'opera d'arte significa acquistare un quadro fisico? Non più. NFT è l'acronimo di “*Non-fungible token*” e si identifica con un oggetto virtuale originale ed inimitabile. Colui che compra un NFT, quindi, non diviene il proprietario di un'opera fisica, ma entra in possesso dei diritti collegati all'opera digitale che può essere trasferibile, ma non duplicata. Interessanti dibattiti si sono accesi sul tema dell'effettivo valore degli NFT: vale davvero la pena investire un'ingente quota di denaro per diventare possessori di un'opera “solo” digitale? Negli ultimi anni la tecnologia ha permesso la riproduzione di opere senza sosta, privandole di importanti valori come l'unicità. L'acquisto di NFT fa fronte a questo problema attribuendo al compratore una certificazione ufficiale, la quale attesta che l'opera è stata a lui trasferita dall'autore. Fino ad ora la vendita record di un NFT riguarda “*Everydays: The First 5000 days*”, collage composto da 5000 immagini realizzato dal celebre artista digitale americano Beeple. Non si possono non citare i CryptoPunks, ovvero le immagini pixellate rappresentanti volti di cui nel 2017 sono state create diecimila copie e che ora valgono una vera fortuna. La più rara categoria è quella dei “*Covid Alien*”: nove volti con la carnagione blu, gli unici avatar con la mascherina come simbolo di un momento storico complesso che ha coinvolto il mondo intero. Non solo opere d'arte, ma gli NFT entrano anche nella cultura cinematografica: Quentin Tarantino ha deciso di mettere all'asta la sceneggiatura originale comprensiva di contenuti inediti di *Pulp Fiction*, una chiara dimostrazione che questa nuova tendenza sta coinvolgendo diverse realtà. Giocando con lettere e associazioni di parole, NFT può trasformarsi nell'acronimo di *new freedom think*. Nessun confine che non si possa superare, nessuna porta che non si possa aprire: libertà di viaggiare con la propria mente verso nuovi orizzonti pronti ad accoglierci. Schemi prestabiliti, antiche convenzioni e preconcetti si annullano di fronte a un *nuovo modo di pensare*: mente proiettata verso la diversità, l'osservazione, ma non verso il giudizio. L'acronimo effettivo e l'acronimo da MADS proposto, quindi, presentano diversi punti in comune. NFT diviene sinonimo di contemporaneità e innovazione. L'arte si affaccia alla tecnologia: MADS, prima galleria multimediale con un allestimento permanente, digitale e unico ha compiuto questo passo già da molto tempo dimostrandosi fin dal suo principio un'istituzione all'avanguardia. In questa occasione MADS invita gli artisti a mettersi in gioco, a catapultarsi in un universo surreale ormai diventato realtà. “Senza deviazione dalla norma, il progresso non è possibile” recita la citazione del celebre e rivoluzionario compositore statunitense Frank Zappa. Guardare al passato senza dimenticare di volgere lo sguardo al futuro: apprezzare la normalità, ma ricordarsi che dare una svolta ad essa può significare progresso e arricchimento. Osserva la rivoluzione in corso e lasciati coinvolgere da essa: cambiamento significa nuovo inizio.

Concept ideato da **Camilla Gilardi** - Art Curator

NFT

new freedom think

"Why do we have a mind if not to get our way?" (Fëdor Dostoevskij)

The world changes every day, every hour: a constant revolution changes the life of man, his behaviour, the vision of what surrounds him. Reality and technology meet, and merge creating new universes to know and explore. Words and expressions acquire many more meanings than they were assigned in the past. Does buying a work of art mean buying a physical painting? Not anymore. NFT is the acronym for "*Non-fungible token*" and is identified with an original and inimitable virtual object. The person who buys an NFT, therefore, does not become the owner of a physical work, but comes into possession of the rights related to the digital work that can be transferable, but not duplicated. Interesting debates have arisen around the issue of the actual value of NFTs: is it worth investing a large share of money to become owners of "only" a digital work? In recent years, technology has allowed the reproduction of works without stopping, depriving them of important values such as uniqueness. The purchase of NFT faces this problem by giving the buyer an official certification, which certifies that the work has been transferred to him by the author. Until now, the record sale of an NFT is attributed to "Everydays: The First 5000 days", a collage composed of 5000 images created by the famous American digital artist Beeple. We cannot forget to mention the CryptoPunks, the pixelated images representing faces of which ten thousand copies were created in 2017 and which are now worth a real fortune. The rarest category is "Covid Alien": nine faces with blue complexions, the only avatars with masks as a symbol of a complex historical moment that involved the whole world. Not only works of art, but NFTs also enter cinematic culture: Quentin Tarantino has decided to put the original screenplay including unpublished content from Pulp Fiction up for auction, a clear demonstration that this new trend is involving different realities. By playing with letters and word associations, NFT can become the acronym of *new freedom think*. No boundaries that cannot be crossed, no doors that cannot be opened: freedom to travel with one's mind towards new horizons ready to welcome us. Pre-established patterns, ancient conventions and preconceptions cancel out in the face of a new way of thinking: mind projected towards diversity, observation, but not towards judgment. The actual acronym and the acronym proposed by MADS, therefore, have several points in common. NFT becomes synonymous with contemporaneity and innovation. Art encounters technology: MADS, the first multimedia gallery with a permanent, digital, and unique display, has taken this step from a long time, proving itself to be an avant-garde institution from its origin. On this occasion MADS invites artists to bring themselves into play, to throw themselves into a surreal universe that has now become reality. "Without deviation from the norm, progress is not possible" reads the quote from the famous and revolutionary American composer Frank Zappa. Looking to the past without forgetting to look to the future: appreciating normality but remembering that turning it around can mean progress and enrichment. Observe the revolution in progress and get involved in it: change means new beginning.

Concept by **Camilla Gilardi** - Art Curator